

Inviata tramite PEC

Alla c.a.  
**Danilo Toninelli**  
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti  
[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

E p.c.  
**Virginio Di Giambattista**  
Direzione Generale per la sicurezza stradale  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
[dg.ss@pec.mit.gov.it](mailto:dg.ss@pec.mit.gov.it)

Milano, 29 giugno 2018

**Oggetto: caschi bici obbligatori per una maggior sicurezza stradale**

Onorevole Ministro Toninelli,

Altroconsumo, organizzazione indipendente di consumatori, desidera innanzitutto congratularsi con Lei per la recente nomina a Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, auspicando che tra le molte attività a cui si dedicherà durante il suo mandato, ci sia anche la sicurezza dei consumatori sulla strada

Sarebbe un onore per Altroconsumo poter collaborare in modo fattivo con il Suo Ministero al fianco dei consumatori per tutelare i diritti di tutti, che siano pendolari, automobilisti, ciclisti...

Proprio a tale proposito desideriamo condividere con lei e con il dott. Di Giambattista la nostra ultima inchiesta sui caschi per la bicicletta (in allegato l'articolo pubblicato sul numero di luglio di *Altroconsumo*). Da oltre 40 anni Altroconsumo conduce test e inchieste su diversi argomenti al fine di informare i consumatori sui loro diritti e fornire consigli sulla sicurezza in strada.

In questo caso abbiamo voluto verificare l'efficacia dei caschi per la bici testandone 13 modelli. Le prove realizzate in un laboratorio certificato hanno valutato il livello di protezione di ciascun casco in caso di incidente. Oltre alle prove classiche, il test ha integrato anche simulazioni fatte su un modello digitale di cranio umano che consentono di valutare in modo più realistico i rischi di lesioni cerebrali.

Se da una parte i risultati siano sufficientemente positivi, nel senso che qualsiasi prodotto garantisce un buon livello di protezione, dall'altra dobbiamo scontrarci con il dato relativo all'utilizzo del casco da parte dei ciclisti italiani: più del 60% non indossa il casco.

Siamo tutti consapevoli del fatto, invece, che il casco rappresenta una protezione fondamentale in strada. Per questo motivo vorremmo sottoporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la possibilità di valutare una **campagna per l'utilizzo del casco per la bici con l'obiettivo di renderlo obbligatorio fino ai 14 anni.**

A supporto di tale richiesta portiamo due esempi virtuosi:

- A livello europeo: l'introduzione dell'obbligatorietà dell'uso del casco per i bambini introdotta in Francia;
- A livello italiano: l'importante risultato ottenuto sulle piste da sci, dove l'introduzione nel 2003 dell'obbligatorietà dell'uso del casco per accedere agli impianti di risalita per sciatori fino ai 14 anni, ha portato ad un effetto impensabile e insperato: ormai sono indossati dalla stragrande maggioranza degli sciatori

Per conoscere l'opinione dei consumatori su questo argomento, Altroconsumo ha pubblicato un sondaggio su Facebook, i cui risultati mostrano che più del 70% di coloro che hanno risposto sono favorevoli all'obbligatorietà del casco fino ai 14 anni (hanno partecipato al sondaggio più di 600 persone).

Ci auguriamo che il Ministero possa prendere in considerazione questa nostra richiesta e siamo, ovviamente, a disposizione per collaborare insieme per garantire sempre una maggior sicurezza per i ciclisti italiani.

Rimaniamo in attesa di un cortese cenno di riscontro e a disposizione per un incontro per approfondire tale tematica.

L'occasione ci è gradita per inviare i più cordiali saluti,

Ivo Tarantino  
Responsabile Relazioni Esterne  
Altroconsumo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivo Tarantino', with a stylized flourish at the end.

**Allegato:** Inchiesta "In bici usa la testa" – Altroconsumo giugno 2018

*Per informazioni:*  
*Maria Grazia Bellini - Ufficio Relazioni Esterne Istituzionali*  
*Tel. 02 66890.324*  
*e-mail: [pr@altroconsumo.it](mailto:pr@altroconsumo.it)*